



# CITTA' DI TRICASE

## PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

sessione ordinaria prima convocazione

<b>Atto n. 11</b> <b>Del 29/07/2015</b>	<b>Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO D'IMPOSTA 2015</b>
--	--

L'anno DUEMILAQUINDICI , il giorno VENTINOVE , del mese di LUGLIO , alle ore 17.10 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

DATA 22/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

DATA 22/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

**COPPOLA G. ANTONIO**  
**INDINO ROCCO**  
**ALFARANO GUERINO**  
**ARDITO ANTONIO**  
**CHIURI FERNANDO ANTONIO**  
**DE MARCO PASQUALE**  
**DELL'ABATE NUNZIO**  
**FORNARO VINCENZO MARIA**  
**FORTE GIANLUIGI**  
**GIUDICE TEODORO**  
**IANNI ANTONIO**  
**MARRA ROCCO**  
**NUCCIO ANTONIO**  
**SCARASCIA PASQUALE**  
**SCARCELLA ANTONIO**  
**ZOCCO CARMINE**  
**ZOCCO VITO**

Pres.

S

S

S

S

S

N

S

S

S

S

S

S

S

S

N

S

N

Presenti n.	<b>14</b>	Assenti n.	<b>3</b>
-------------	-----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. INDINO ROCCO nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente apre la discussione sul punto ( la cui trascrizione integrale è riportata in allegato alla presente) invitando il cons. C. Zocco a relazionare;  
Interviene il cons. C. Zocco;

Successivamente prende la parola il cons. Dell' Abate il quale anche a nome dei consiglieri Forte, Zocco V., Alfàrano, Scarcella e Scarascia propone il seguente emendamento: “ laddove l'aliquota del tributo TASI compare nella misura del 1,5 per mille venga sostituita con la misura dell' 1 per mille e rettificare di conseguenza la percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili”;

Prosegue la discussione al termine della quale si mette ai voti l'emendamento proposto con il seguente esito: favorevoli n. 4 (Dell' Abate, Scarascia, Forte ed Alfàrano), contrari 10;

Prima della votazione sulla proposta di delibera, i consiglieri Dell' Abate, Scarascia, Forte ed Alfàrano abbandonano l'aula;

Il presidente mette ai voti la proposta di deliberazione con il seguente esito:  
Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti nessuno.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il D.M. pubblicato sulla G.U. n.115 del 20 maggio 2015 con il quale è stato rinviato al 30 luglio 2015 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato in data 19.08.2014 con atto n. 28 del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- a) il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- b) sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 15% dall'utilizzatore e del 85% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- c) nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 52 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Importo previsto 2015 (€)</b>
Servizio di polizia locale	Al netto delle sanzioni al CDC di € 230.000,00 euro	491.731,48
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	- Manutenzione strade	70.000,00
	- acquisto beni e prestazione servizi	5.000,00
	- segnaletica stradale	28.750,00
Servizio di illuminazione pubblica	d) Illuminazione pubblica – manutenzione impianti comunali	635.000,00

DATO ATTO che:

- in base alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n.... del... 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015 saranno le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base per tutti i fabbricati ad eccezione delle tipologie successive	0,89%
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,40%
Aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario	0,76%
Aliquota terreni agricoli	0,76

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015 Per mille	Aliquota IMU 2015 Per mille	IMU + TASI Per mille	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione principale e	1,5	4	5,5	6

pertinenze incluse le equiparate per Legge e Regolamento				
Abitazioni e pertinenze diverse dalle abitazioni principali ed altre tipologie catastali di fabbricati imponibili	1,5	8,9	10,4	10,6
Aree edificabili	1,5	8,9	10,4	10,6
Aliquota fabbricati rurali ad uso abitativo posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella apposita sezione della Camera di Commercio	1	8,9	9,9	10,6

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad €. 1.020.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 83%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€1.020.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 1.230.481,48
Differenza (B-A)	€. 210.4481,48
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	83%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite*

le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato: Esaminata la proposta con riferimento:

- e) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- 1) Alla correttezza e regolarità della procedura;
- 2) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;

esprime parere favorevole;

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole”;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 27/07/2015;

Uditi gli interventi riportati in allegato;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

eseguite le operazioni di voto con il seguente risultato: voti favorevoli 10 su 10 presenti e votanti

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2015 Per mille</b>
Abitazione principale e pertinenze incluse le equiparate per Legge e Regolamento	1,5
Abitazioni e pertinenze diverse dalle abitazioni principali ed altre tipologie catastali di fabbricati imponibili	1,5

Aree edificabili	1,5
Aliquota fabbricati rurali ad uso abitativo posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella apposita sezione della Camera di Commercio	1

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall' art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147; il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 83%;

3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4) di trasmettere, a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l' approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell' approvazione dell' apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell' Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l' ANCI;

il Presidente propone l' immediata esecutività dell' atto ai sensi dell' art. 34 del Tuel e con voti favorevoli 10 su 10 presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 34 del Tuel.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to: INDINO ROCCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- 

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li \_\_\_\_\_

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

---